

PROGRAMMA ELETTORALE - PROCIDA PER TUTTI

Per Procida. Per Tutti. Per Davvero.

Procida per Tutti nasce come un progetto civico con un obiettivo chiaro: costruire, con serietà e competenza, un futuro migliore per l'isola. Un impegno concreto e condiviso, capace di offrire ai cittadini un'alternativa fondata su visione, responsabilità e amore per la propria isola.

Siamo cittadini che vivono Procida ogni giorno, tra lavoro, famiglia, studio e impegno civico. Siamo persone diverse per età, esperienze e percorsi di vita, ma unite da una convinzione semplice e profonda: Procida, e i procidani, meritano di più.

Procida per Tutti mette a disposizione della comunità una squadra fatta da operatori economici, rappresentanti del mondo sociale e una forte componente giovanile, protagonista attiva già nel percorso delle "primarie delle idee". Un'esperienza che ha dimostrato quanto sia possibile costruire una partecipazione reale.

Abbiamo scelto questo nome perché crediamo che un'isola straordinaria come la nostra debba essere davvero di tutti. Di chi vuole restare e costruire il proprio futuro qui, di chi ogni giorno tiene viva l'economia locale, di chi lavora, investe, cresce una famiglia o tramanda tradizioni e valori. Di chi, con impegno silenzioso o con spirito di servizio, contribuisce a rendere Procida una comunità viva, autentica e solidale.

Procida deve tornare ad essere una comunità in cui ciascuno si senta ascoltato, rispettato e parte di un progetto comune. Per farlo, serve una visione chiara e un'azione amministrativa capace di affrontare in modo strutturale i problemi reali dell'isola. Un'isola come la nostra, per dimensione, identità e fragilità, ha bisogno di uno sviluppo equilibrato, che sappia coniugare tutela del territorio, crescita economica e coesione sociale.

Abbiamo scelto di metterci in gioco perché in questi anni troppe occasioni sono state perse, troppe scelte si sono rivelate sbagliate e, soprattutto, è mancata una visione capace di guardare lontano.

Noi partiamo da ciò che Procida è: un'isola dalle radici forti, orgogliosa della propria storia, delle sue tradizioni e della sua identità. Ma vogliamo anche una Procida che sappia guardare avanti, affrontando il futuro con coraggio, serietà e ambizione.

Procida per Tutti non è solo il nome di una lista elettorale.

È un'idea di comunità.

È la volontà di rimettere davvero al centro i cittadini.

È la scelta di costruire insieme un'isola più giusta, più forte e più viva.

Perché Procida è casa. E casa deve essere di tutti. Per tutti.

Il nostro impegno è chiaro: *per Procida, per tutti, per davvero.*

LE NOSTRE PRIORITÀ

Cinque impegni concreti per il futuro di Procida

Il programma di Procida per Tutti si fonda su alcune priorità chiare, scelte partendo dai bisogni reali dei cittadini e dalle potenzialità dell'isola.

Cinque punti concreti, su cui costruire un'azione amministrativa seria, efficace e orientata ai risultati.

1) Sanità: la salute non può aspettare

Il Comune deve essere protagonista nel difendere il diritto alla salute dei procidani.

2) Trasporti e Mobilità: un'isola senza barriere

La mobilità è un diritto, non un privilegio. Garantire collegamenti marittimi affidabili e continui è essenziale per lavoratori, studenti e famiglie. Procida deve essere collegata in modo dignitoso e stabile alla terraferma.

3) Cultura e Turismo: identità che crea sviluppo

Puntiamo su un turismo di qualità, che valorizzi la storia, le tradizioni e il patrimonio culturale dell'isola. Un turismo sostenibile capace di generare lavoro e opportunità tutto l'anno.

La valorizzazione del complesso di Terra Murata è una delle sfide più importanti per l'isola. Vogliamo trasformarlo in un grande polo culturale, turistico ed economico, capace di generare sviluppo, occupazione e prestigio per Procida.

4) Ambiente e mare: la nostra storia, la nostra risorsa, il nostro futuro

Il mare è il cuore di Procida. Vogliamo valorizzarlo in tutte le sue dimensioni: ambientale, economica e occupazionale. Dalla pesca alla portualità, dalla tutela delle spiagge alla blue economy, il mare deve tornare al centro delle politiche pubbliche.

La valorizzazione delle nostre spiagge e delle nostre coste sarà una forte priorità insieme alla più ampia e vissuta valorizzazione dell'isola di Vivara, territorio procidano che nasconde e custodisce le più antiche vocazioni della nostra cultura.

5) Commercio ed attività produttive

Essere a fianco dei procidani che investono nelle attività produttive è un dovere per un buon amministratore.

Dovranno essere individuate e rafforzate forme associative e proposte attrattive accanto a politiche di sostegno degli investimenti soprattutto quelli operati dai giovani.

Questi cinque punti rappresentano il cuore del nostro impegno.

Cinque priorità concrete, su cui costruire il futuro dell'isola.

Procida torna protagonista.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE.

Il Comune di tutti, davvero

Un Comune deve essere prima di tutto vicino ai cittadini. Presente, accessibile, capace di ascoltare e di dare risposte.

Il nostro obiettivo è semplice: rendere il Comune un luogo realmente al servizio della comunità, non un ostacolo burocratico. Questo significa semplificare i servizi, ridurre tempi e difficoltà, migliorare

l'organizzazione interna e garantire risposte più rapide ed efficaci.

Ma significa soprattutto costruire un rapporto nuovo con i cittadini, fondato sull'ascolto e sul coinvolgimento. Un'amministrazione che ascolta prima di decidere e che mantiene un dialogo costante con la comunità.

Per questo promuoveremo momenti periodici di confronto con i cittadini e strumenti di partecipazione attiva che coinvolgano giovani, associazioni e categorie produttive. Il Comune deve tornare ad essere uno spazio aperto, in cui le idee possano emergere e contribuire alle scelte.

Parallelamente, lavoreremo per rendere la macchina comunale più efficiente e organizzata. Gli uffici dovranno essere riorganizzati e più riconoscibili, più accessibili e in grado di offrire punti di riferimento chiari per i cittadini.

La digitalizzazione sarà uno strumento importante per semplificare l'accesso ai servizi, ma senza sostituire il rapporto umano, che resta fondamentale, soprattutto per le fasce più fragili.

Grande attenzione sarà dedicata anche alla valorizzazione di ogni risorsa, investendo nella formazione e nelle competenze, per rendere il Comune più autonomo ed efficace nelle proprie funzioni.

Allo stesso tempo, vogliamo rafforzare il ruolo delle associazioni e delle realtà del territorio, riconoscendole come parte attiva della comunità e interlocutori fondamentali per l'amministrazione.

Infine, istituiremo un "*Punto di ascolto del cittadino*", uno spazio dedicato al confronto diretto, per raccogliere esigenze, segnalazioni e proposte, e costruire un dialogo continuo tra cittadini e istituzioni.

SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

La salute non può aspettare. Dignità per ogni cittadino

Garantire il diritto alla salute e alla dignità sociale non è solo un dovere istituzionale: è la misura della qualità di una comunità. In un contesto insulare come Procida, questo principio assume un valore ancora più forte, perché le distanze, le difficoltà di mobilità e il rischio di isolamento rendono ogni servizio essenziale ancora più importante.

Il Comune dovrà avere un ruolo attivo, diventando interlocutore costante con ASL e Regione, per rappresentare con forza le esigenze dell'isola e monitorare in modo continuo la qualità dei servizi offerti. Il Comune di Procida non può più restare spettatore.

Allo stesso tempo, è necessario rafforzare l'organizzazione complessiva, superando sovrapposizioni e inefficienze, e puntando su una gestione più integrata e responsabile.

La sanità a Procida deve superare la frammentazione tra ospedale e territorio. Per questo vogliamo promuovere un coordinamento stabile tra presidio ospedaliero e servizi territoriali, capace di garantire una gestione più efficiente e una risposta più rapida ai bisogni della comunità.

Negli ultimi anni, troppi cittadini hanno dovuto affrontare disagi, spostamenti continui e carenze nei servizi. È il momento di cambiare passo. Il nostro obiettivo è chiaro: costruire un sistema sanitario e sociale più vicino alle persone, più efficiente e realmente accessibile consolidando e favorendo la

realizzazione dei provvedimenti del Commissario ministeriale nominato da TAR per la creazione di un reparto autonomo dal pronto soccorso e dalle emergenze.

SERVIZI SANITARI CONCRETI, ACCESSIBILI E CONTINUATIVI

Procida ha bisogno di servizi reali, non solo promesse. Siamo consapevoli che una delle principali criticità riguarda la carenza di personale sanitario, problema diffuso ma particolarmente grave in un territorio insulare.

Per questo intendiamo intervenire con pragmatismo: valorizzando le risorse già presenti, incentivando la permanenza del personale e replicando modelli organizzativi che hanno già dimostrato la loro efficacia.

Ma soprattutto vogliamo ampliare concretamente i servizi disponibili sull'isola, riducendo la necessità di spostamenti continui verso la terraferma, che oggi rappresentano un disagio enorme soprattutto per i pazienti più fragili.

In questa direzione, le priorità sono chiare:

- l'attivazione di servizi oncologici e terapie infusionali, utilizzando pienamente i posti letto già autorizzati, per evitare viaggi estenuanti ai pazienti;
- lo sviluppo della chirurgia ambulatoriale e dei servizi di day surgery, per consentire interventi semplici direttamente sull'isola;
- il rafforzamento degli ambulatori specialistici, a partire dall'ortopedia e dalla presa in carico dei pazienti cronici, con la presenza programmata di figure specialistiche;
- il potenziamento della diagnostica di base, per garantire diagnosi più rapide e accessibili;
- il ripristino di servizi essenziali come la radiologia, l'endoscopia digestiva, oggi assenti;
- una maggiore attenzione all'area materno-infantile, con servizi più strutturati per famiglie e nuovi nati.

Accanto a questo, istituiremo uno sportello comunale dedicato alla sanità, un punto di riferimento concreto per i cittadini, in grado di offrire supporto, orientamento e raccogliere segnalazioni, diventando anche uno strumento di pressione istituzionale per migliorare i servizi.

POLITICHE SOCIALI: UNA COMUNITÀ CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

Accanto alla sanità, vogliamo rafforzare in modo deciso le politiche sociali, mettendo al centro la persona e i suoi bisogni reali. Anziani, persone con disabilità, famiglie in difficoltà, minori e cittadini in condizioni di fragilità devono poter contare su un sistema di welfare vicino, efficace e umano.

In un territorio come Procida, le fragilità assumono caratteristiche specifiche: l'isolamento, le difficoltà di accesso ai servizi e la distanza fisica rendono necessario un modello fondato sulla prossimità, sull'ascolto e sull'intervento tempestivo.

Il nostro obiettivo è costruire un vero welfare di comunità, capace di prevenire il disagio prima ancora di affrontarlo, rafforzando il legame tra istituzioni, cittadini e realtà del territorio.

In questa direzione, le azioni prioritarie saranno orientate a:

- conoscere in modo più preciso e aggiornato i bisogni sociali presenti sull'isola;
- rafforzare i servizi di assistenza domiciliare per anziani e persone non autosufficienti;
- creare punti di ascolto e orientamento per accompagnare i cittadini nei percorsi di assistenza;

- costruire una rete territoriale più forte, coinvolgendo associazioni, volontariato e realtà locali;
- facilitare l'accesso ai servizi essenziali, anche attraverso forme di trasporto sociale;
- ridurre il divario digitale, aiutando i cittadini ad accedere ai servizi online.

Procida ha tutte le caratteristiche per diventare un modello di welfare di prossimità, capace di coniugare responsabilità pubblica e partecipazione civica. Una politica sociale efficace non si limita a intervenire nelle emergenze, ma costruisce relazioni, sostiene l'autonomia e restituisce dignità alle persone.

Il lavoro del cd. Terzo settore va implementato con un rinnovato impegno verso i bambini confermando le iniziative che hanno funzionato (es. laboratori gratuiti) e favorendo la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro delle famiglie.

Le cooperative sociali presenti sul territorio andranno messe nelle condizioni migliori per assicurare una corretta collaborazione con l'Amministrazione che ha interesse a mantenere e migliorare i servizi educativi qualitativamente rilevanti che sono in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie.

Valorizzeremo il turismo accessibile e l'inclusione comunitaria anche attraverso un modello di accoglienza più accessibile ed inclusivo.

Le politiche sociali possono dialogare con la promozione culturale ed anche territoriale

TRASPORTI E MOBILITÀ

Un'isola senza barriere

La mobilità a Procida non è solo una questione di spostamenti: è qualità della vita, diritto alla salute, accesso al lavoro e ai servizi. Per questo vogliamo costruire un sistema più giusto, più efficiente e realmente attento alle esigenze dei cittadini.

Il nostro primo obiettivo è rendere Procida un'isola davvero senza barriere.

Avvieremo una mappatura aggiornata delle barriere architettoniche presenti sul territorio, con un piano concreto per la loro progressiva eliminazione, garantendo maggiore autonomia e dignità a tutti, in particolare alle persone più fragili.

Allo stesso tempo, crediamo che le regole sulla mobilità debbano essere giuste ma anche intelligenti. Il divieto di circolazione è uno strumento utile per garantire tranquillità e vivibilità, ma non può essere rigido e uniforme per tutti. Una comunità civile tutela chi ha maggiori necessità. Per questo prevediamo esenzioni permanenti per categorie che hanno reali esigenze di mobilità, come anziani, persone con disabilità e loro accompagnatori, donne in gravidanza e famiglie con bambini molto piccoli.

Per ridurre il traffico e migliorare gli spostamenti interni, intendiamo rilanciare, soprattutto nel periodo estivo, collegamenti alternativi tra i diversi punti dell'isola. Un sistema che alleggerisca la rete stradale e valorizza allo stesso tempo il territorio, rendendo più semplice e sostenibile muoversi a Procida.

COLLEGAMENTI MARITTIMI: UN DIRITTO, NON UN PRIVILEGIO

Il tema dei collegamenti marittimi è centrale per la vita dei procidani. Negli ultimi anni, i cittadini hanno dovuto affrontare disservizi continui, riduzione delle corse e una gestione spesso inadeguata rispetto alle esigenze reali della comunità.

Per noi la continuità territoriale non è negoziabile. Significa garantire collegamenti certi, puntuali e

adeguati per lavoratori, studenti, commercianti e per chi ha necessità sanitarie. Per tutti.

Per questo ci impegneremo a:

- ripristinare un sistema di trasporto marittimo stabile ed efficiente, con servizi minimi realmente garantiti tutto l'anno;
- assicurare orari compatibili con le esigenze quotidiane dei cittadini, a partire dalle prime corse del mattino e dai rientri nel tardo pomeriggio;
- contrastare la riduzione e la discontinuità delle tratte, soprattutto nei mesi invernali, quando i collegamenti diventano ancora più essenziali;
- garantire il rispetto degli standard di qualità, puntualità ed efficienza da parte dei vettori.

Allo stesso tempo, è necessario rivedere l'organizzazione complessiva del servizio, superando criticità evidenti che negli ultimi anni hanno penalizzato i procidani, sia in termini di tempi di percorrenza che di affidabilità.

PIÙ TUTELE PER I RESIDENTI

I residenti devono avere priorità e tutele specifiche.

Per questo lavoreremo per:

- garantire posti riservati per i procidani su navi e aliscafi, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza;
- ripristinare la piena validità e circolarità degli abbonamenti tra i diversi vettori;
- mantenere tariffe sostenibili per i residenti, evitando aumenti che gravino sulle famiglie e sulle attività locali;
- intervenire presso Regione e autorità competenti per assicurare il rispetto delle concessioni e degli obblighi di servizio.

Allo stesso modo, chiederemo il ripristino di accessi dedicati e percorsi agevolati per i residenti, per rendere più semplice e ordinato l'imbarco verso le isole.

Procida ha bisogno di una mobilità moderna, efficiente e giusta.

Perché muoversi non deve essere un problema, ma un diritto garantito a tutti.

STATI GENERALI DELLA MOBILITÀ

La mobilità non si risolve solo con interventi tecnici, ma con ascolto, confronto e programmazione.

Per questo istituiremo gli "Stati Generali della Mobilità", un appuntamento annuale da svolgersi nei mesi invernali, al termine della stagione estiva, in cui riunire l'intera comunità.

Sarà un momento strutturato di confronto per analizzare criticità, raccogliere proposte e individuare soluzioni concrete sui problemi emersi durante l'anno.

L'obiettivo è chiaro: arrivare preparati alla stagione successiva, con interventi programmati in anticipo e condivisi con la comunità.

Un metodo che rafforza la partecipazione, migliora la qualità delle decisioni e consente di costruire una mobilità più efficiente, più giusta e più vicina ai bisogni reali dei cittadini.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nuove regole chiare

Lo sviluppo di Procida è oggi bloccato da un sistema di pianificazione urbanistica frammentato, superato e spesso inefficace.

L'isola è regolata da due strumenti principali: il Piano Territoriale Paesistico (PTP), risalente agli anni '60 e approvato nel 1971, e il Piano Regolatore Generale (PRG), redatto nel 1977 e approvato nel 1984. Due strumenti nati in un contesto storico completamente diverso da quello attuale e che, oggi, risultano profondamente datati.

Il PTP, pur rappresentando all'epoca un modello innovativo, è rimasto sostanzialmente immutato, trasformandosi nel tempo in un sistema rigido e spesso incoerente con le esigenze reali dell'isola. Allo stesso tempo, il PRG è nato con un errore strutturale: la presunzione di poter sostituire il piano paesaggistico, ipotesi poi dichiarata illegittima. Questo ha reso molte delle sue previsioni di fatto inapplicabili.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: un sistema normativo confuso, spesso contraddittorio, che ha ostacolato lo sviluppo ordinato del territorio, rallentato la realizzazione di opere pubbliche e contribuito, in passato, anche alla diffusione dell'abusivismo edilizio.

Procida oggi paga anni di mancanza di aggiornamento e di scelte non risolutive. Mancano aree adeguate per servizi pubblici, edilizia sociale e impianti sportivi, mentre le regole esistenti non rispondono più alla realtà economica e sociale dell'isola.

SUPERARE LA FRAMMENTAZIONE

Oggi Procida è stretta tra diversi strumenti - PTP, PTCP, PPR in fase di definizione - spesso non coerenti tra loro. Questa frammentazione impedisce una visione unitaria e blocca ogni reale prospettiva di sviluppo.

Per questo riteniamo necessario aprire una riflessione più ampia, anche prendendo esempio da realtà simili come l'isola di Ischia, dove è stato possibile costruire strumenti di pianificazione più adeguati alle specificità del territorio.

UNA NUOVA VISIONE PER IL TERRITORIO

È necessario aprire una nuova fase in cui la pianificazione non sia più un vincolo che blocca, ma uno strumento che guida lo sviluppo.

Il nostro obiettivo è costruire un sistema di regole chiaro, aggiornato e coerente, capace di coniugare tutela del paesaggio, qualità urbana e sviluppo sostenibile.

Per farlo, sarà fondamentale intervenire su più livelli:

- avviare un confronto serio con Regione e Città Metropolitana per superare le criticità degli strumenti sovraordinati;
- lavorare alla definizione di un Piano Urbanistico Comunale (PUC) realmente efficace, non formale;
- garantire certezza normativa per cittadini, professionisti e imprese.
- Il Piano del Colore di Procida rappresenta uno strumento fondamentale per la tutela e la valorizzazione dell'identità architettonica e paesaggistica dell'isola. Intendiamo rafforzarne l'attuazione attraverso la creazione di un Ufficio del Colore, composto da professionisti ed esperti del settore, in grado di guidare

cittadini e operatori nelle scelte cromatiche e nei materiali più idonei.

Parallelamente, sarà centrale un investimento significativo nella formazione tecnica degli addetti ai lavori, affinché la posa in opera dei materiali avvenga nel rispetto delle tradizioni costruttive locali. L'obiettivo è recuperare e preservare le antiche texture e finiture che rendono unico il patrimonio edilizio procidano, garantendo qualità, autenticità e continuità storica nel tempo.

--

CULTURA , TURISMO, TERZIARIO

Identità che crea sviluppo

Procida non è un'isola qualsiasi. È una comunità con una storia profonda, una cultura marinara unica e un equilibrio delicato tra uomo, territorio e mare.

Per troppo tempo il turismo è cresciuto senza una direzione chiara. Oggi è il momento di fare una scelta. Noi scegliamo un modello diverso: non turismo di massa, ma turismo di qualità. Non consumo dell'isola, ma valorizzazione della sua identità. Un turismo che genera valore, lavoro e opportunità senza snaturare ciò che siamo.

Per realizzare questa visione istituiremo un “*Ufficio permanente Cultura e Turismo*”, che sarà il motore strategico dello sviluppo dell'isola. Non un semplice ufficio amministrativo, ma una vera cabina di regia capace di programmare, coordinare e promuovere in modo strutturato tutte le iniziative.

L'IDENTITÀ COME MOTORE DELLO SVILUPPO

La nostra storia marinara sarà il cuore della proposta culturale e turistica. Racconteremo Procida attraverso le storie dei naviganti, delle famiglie, del legame profondo tra il mare e i procidani.

Allo stesso tempo, sosterrremo un modello di turismo sostenibile, legato alla natura, all'agricoltura, alla pesca e all'enogastronomia locale. Vogliamo attrarre visitatori che scelgono Procida per viverla davvero.

Le tradizioni, le feste, l'architettura e il paesaggio non sono elementi decorativi: sono la nostra identità. Per questo le tuteleremo e le valorizzeremo, integrandole nell'offerta turistica senza snaturarle.

Accanto alla valorizzazione delle tradizioni, intendiamo rilanciare il ruolo dei premi culturali e letterari, rafforzandone visibilità e continuità. Per questo sosterrremo e potenzieremo le iniziative esistenti e promuoveremo nuovi eventi legati alla letteratura, al cinema e all'arte.

UNA COMUNITÀ PROTAGONISTA

Il turismo non può essere imposto dall'alto. Deve essere costruito insieme a chi vive l'isola ogni giorno.

Allo stesso modo, lavoreremo per superare la stagionalità, promuovendo eventi, iniziative culturali e percorsi tematici anche nei mesi autunnali e invernali.

Investiremo inoltre sulla qualità dell'accoglienza, sulla formazione degli operatori e su un'immagine coordinata dell'isola, moderna e riconoscibile, con servizi informativi credibili e realmente utili per i

visitatori.

PROGETTI STRATEGICI PER LO SVILUPPO DELL'ISOLA

Accanto alla visione generale, intendiamo avviare progetti concreti capaci di generare sviluppo economico, occupazione e valore sociale e culturale.

Un ruolo centrale sarà affidato alla valorizzazione del complesso dell'ex carcere in Terra Murata, in attuazione dell'art. 5.5 DLgs n.85/2010, una delle sfide più importanti per il futuro dell'isola.

Il programma di valorizzazione del Castello D'Avalos punta a trasformare il complesso e l'area di Terra Murata in un polo integrato di sviluppo culturale, turistico ed economico.

L'obiettivo è superare il semplice restauro, introducendo funzioni sostenibili capaci di generare occupazione e attrarre investimenti, puntando su un turismo di qualità e destagionalizzato.

Fulcro dell'intervento è Palazzo d'Avalos, destinato a ospitare un sistema integrato di funzioni: museo interattivo, alta formazione, attività congressuali e servizi a supporto dell'accoglienza. Il complesso sarà reso accessibile attraverso percorsi museali e paesaggistici aperti al pubblico. Un ruolo centrale sarà affidato alla valorizzazione delle tradizioni locali, con particolare attenzione alla collaborazione con l'associazione dei "Misteri", quale espressione identitaria della comunità, attraverso spazi dedicati a laboratori, esposizione e trasmissione dei saperi.

Accanto a questo, si promuoveranno attività artistiche, residenze creative e la valorizzazione dell'agricoltura locale, con un'offerta turistica esperienziale integrata. Il progetto coinvolge l'intero sistema urbano e mira a generare un indotto economico diffuso.

La realizzazione sarà basata su una collaborazione tra pubblico e privato, mantenendo la proprietà pubblica del bene e garantendo una gestione unitaria ed economicamente sostenibile.

Un progetto ambizioso, in grado di generare sviluppo senza gravare sul tessuto abitativo e di restituire alla comunità un patrimonio straordinario.

All'interno di una strategia più ampia, lavoreremo anche per la valorizzazione di Terra Murata, dell'Abbazia di San Michele e degli altri luoghi simbolo dell'isola, rafforzandone la tutela e migliorandone i servizi.

Tra questi, il rilancio della viticoltura procidana, attraverso un progetto diffuso che coinvolga il territorio, recuperi aree inutilizzate e valorizzi le produzioni locali. La creazione di una "*cantina sociale diffusa*" rappresenterà non solo un'opportunità economica, ma anche un modello di sostenibilità e identità, capace di integrare produzione, cultura e turismo.

Promuoveremo inoltre un marchio "*Made in Procida*", per valorizzare le produzioni artigianali e le eccellenze locali, sostenendo l'economia del territorio e preservando tradizioni e saperi.

Infine, intendiamo sviluppare un progetto di valorizzazione sostenibile di Vivara, nel pieno rispetto delle sue caratteristiche naturalistiche e scientifiche, rendendola un punto di riferimento per un turismo consapevole e di qualità.

Vogliamo fare di Procida un modello di eccellenza, dove lo sviluppo economico cammina insieme alla tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

Non vogliamo un turismo mordi e fuggi.

Vogliamo un'economia della bellezza, capace di creare valore per tutti.

Procida ha già tutto. Ora serve una guida. E noi siamo pronti a costruirla, insieme alla comunità.

E' necessario provincializzare ogni atteggiamento per dare una immagine moderna e competente con una proposta immersiva ed esclusiva ecosostenibile attraverso la narrazione ,appunto, delle eccellenze e con il pieno coinvolgimento dei cittadini e delle attività interessate.

Creare sviluppo può creare "opportunità" di lavoro per i nostri giovani legati in questi ultimi anni e certamente non per colpa loro, ad una degradante corsa alla prebenda comunale che ha visto prevalere pochi di loro. In tal senso, come anticipato, deve essere favorita l'iniziativa imprenditoriale dei giovani, soprattutto nel settore turistico e della risorsa mare, connettendosi ai principali **ecosistemi imprenditoriali** del nostro paese per favorire lo sviluppo di start-up innovative.

Sosterremo le attività produttive dell'Isola di Procida attraverso incentivi concreti: riduzione dei fitti commerciali tramite agevolazioni fiscali ai proprietari e sgravi alle imprese. Premieremo chi migliora l'estetica, il decoro urbano e l'accessibilità dei propri spazi, in linea con il Piano del Commercio e del Colore, con sconti, nel rispetto della legge ed equilibrio generale dei conti, sulle tasse comunali e contributi per i materiali. L'obiettivo è creare un'isola più bella, inclusiva e dinamica, favorendo nuova occupazione e la nascita di attività innovative.

Valorizzazione dell'**artigianato** con le varie eccellenze dell'isola mediante percorsi turistici (enogastronomici, culturali, ecc.) e con siti web dedicati, fiere a tema, organizzazione di incontri B2B con buyers internazionali. Questa valorizzazione dovrà riguardare anche i giovani in età scolare, quindi organizzare incontri presso le scuole per illustrare la storia delle maestranze procidane e poi incontri pratici durante i quali i ragazzi potranno osservare gli artigiani a lavoro.

Procida isola " Smart"

Un focus particolare deve essere riservato ai **delicati equilibri ambientali**, stressati dal forte peso demografico, soprattutto in estate piena.

L'integrazione dei servizi per cittadini e turisti, le forme di *governance* e di controllo del territorio offerte dalle tecnologie di rete, dai dispositivi mobile e dall'IoT (**Internet of Things**) può realizzare compiutamente quella unitarietà originaria che è la vera caratteristica di ogni isola, prima e al di là di ogni suddivisione territoriale e culturale interna.

La Vision progettuale assume una dimensione geografica aperta che prescinde dai confini amministrativi e considera invece il sistema di relazioni da costruire o rafforzare nell'ottica di una progettazione territoriale integrata.

MARE

La nostra storia, la nostra risorsa, il nostro futuro

Procida è mare. Non solo per geografia, ma per identità, economia e storia.

Il mare ciò che tiene insieme la comunità procidana da generazioni. Eppure, troppo spesso, è stato gestito senza una visione unitaria, con interventi frammentati e privi di una strategia complessiva.

Noi vogliamo cambiare approccio: mettere il mare al centro delle politiche pubbliche, riconoscendolo come il vero motore di sviluppo dell'isola.

UNA GOVERNANCE UNITARIA DELLA RISORSA MARE

Oggi le attività legate al mare - portualità, balneazione, pesca, Area Marina Protetta, lavoro marittimo

- sono gestite in modo separato. Questo genera inefficienze e limita le potenzialità dell'isola.

Per questo proponiamo l'istituzione di un Settore comunale dedicato alla “*Valorizzazione della Risorsa Mare*”, con l'obiettivo di coordinare tutte le politiche legate al mare in modo integrato.

Un unico punto di riferimento capace di programmare, monitorare e sviluppare strategie che mettano insieme tutela ambientale, crescita economica e occupazione.

SVILUPPO, LAVORO E IDENTITÀ

Il mare deve tornare ad essere una leva concreta di sviluppo.

Sosterremo le imprese marittime, la pesca e la filiera ittica, valorizzeremo la portualità turistica e promuoveremo nuove opportunità legate alla blue economy, integrando turismo, servizi nautici e tradizione marinara.

Allo stesso tempo, rafforzeremo il valore del lavoro marittimo, tutelando le professioni del mare e favorendo il ricambio generazionale attraverso percorsi di formazione e inserimento lavorativo.

Per rendere questa visione operativa, attiveremo strumenti concreti:

- un tavolo permanente del mare che coinvolga istituzioni, imprese e lavoratori;
- un piano annuale degli interventi;
- uno sportello dedicato all'economia del mare per cittadini e operatori.

L'obiettivo è costruire una governance partecipata, capace di attrarre risorse e utilizzare al meglio fondi regionali, nazionali ed europei.

TUTELA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ

La valorizzazione del mare non può prescindere dalla sua tutela.

Difendere gli ecosistemi marini e costieri, migliorare la qualità delle acque e promuovere pratiche sostenibili sono condizioni essenziali per garantire un futuro all'isola.

In questo percorso, sarà centrale il rapporto con l'Area Marina Protetta “Regno di Nettuno”, che dovrà essere pienamente integrata in una visione di sviluppo sostenibile, non vissuta come un vincolo ma come un'opportunità.

Torneremo ad occuparci dell'isola di Vivara ,gemma del territorio di Procida, collaborando con le Istituzioni e gli attuali proprietari per ricercare ed applicare soluzioni più aperte per un giusto equilibrio tra usufruizione e tutela.

LE SPIAGGE SONO UNA PRIORITÀ ASSOLUTA

C'è però un tema che viene prima di tutti: le spiagge.

Procida non può permettersi di perdere uno dei suoi principali punti di forza. Oggi la linea di balneazione si riduce progressivamente, con interventi spesso temporanei e non risolutivi. Questo approccio non è più accettabile.

Serve una soluzione strutturale e definitiva. Per questo ci impegniamo a commissionare studi tecnici approfonditi e indipendenti per individuare interventi efficaci e duraturi, capaci di contrastare l'erosione costiera e garantire la salvaguardia delle spiagge nel tempo.

Che si tratti di opere di difesa, interventi di ripascimento o soluzioni integrate, l'obiettivo è uno solo: restituire all'isola, ed ai procidani, le loro spiagge.

UN'ISOLA TRADIZIONALMENTE MODERNA

Radici forti, sguardo al futuro

Procida è un'isola che vive di tradizioni. Ma una comunità che vuole crescere non può limitarsi a custodire il passato: deve saperlo raccontare, valorizzare e proiettare nel futuro.

Essere “tradizionalmente moderni” significa proprio questo: partire dalle nostre radici per costruire nuove opportunità culturali, sociali ed economiche. Significa trasformare le tradizioni in patrimonio vivo, accessibile e condiviso.

IL VALORE DELLA PASQUA

La Processione del Venerdì Santo rappresenta uno dei momenti più profondi dell'identità procidana. È fede, arte popolare e memoria collettiva. Ma non può vivere solo per poche ore all'anno: deve diventare un patrimonio permanente e condiviso.

Per questo lavoreremo in sinergia con la Congrega, le parrocchie e le realtà associative per costruire un sistema di valorizzazione stabile e moderno. Da un lato, attraverso strumenti digitali, con la creazione di canali ufficiali e di un archivio online dei Misteri, capace di raccontare anno dopo anno le opere, i loro significati e le storie di chi le realizza. Dall'altro, attraverso una comunicazione più strutturata e professionale, che renda la tradizione accessibile anche a chi non la conosce.

Non si tratta solo di conservare la memoria, ma di trasformarla in un elemento centrale dell'offerta culturale e turistica dell'isola.

LA “CITTADELLA DEI MISTERI”

Proponiamo la realizzazione di una “*Cittadella dei Misteri*”, in un'area da riqualificare, che diventi il luogo simbolo della preparazione della Processione.

Oggi i nostri artigiani lavorano in condizioni non sempre idonee. Una struttura dedicata permetterà di garantire spazi sicuri e organizzati, favorire la trasmissione delle competenze tra generazioni e trasformare la costruzione dei Misteri in un'esperienza culturale aperta anche ai visitatori.

In prospettiva, la Cittadella potrà ospitare temporaneamente le opere dopo la Processione e, in accordo con i costruttori e la Congrega, valorizzare alcune creazioni in uno spazio espositivo permanente. Un progetto capace di generare anche un ritorno economico, contribuendo alla sostenibilità dell'intero sistema.

IL RITORNO DELLA SAGRA DEL MARE

La Sagra del Mare deve tornare ad essere il cuore dell'estate procidana. Non solo un evento, ma un'esperienza capace di unire tradizione, spettacolo e partecipazione.

Vogliamo rilanciarla attraverso una visione più coinvolgente: una comunicazione strutturata e riconoscibile, una maggiore partecipazione della comunità e il ritorno di elementi identitari e tradizionali che negli anni hanno contribuito a renderla unica, prima che venisse snaturata.

La Graziella deve tornare ad essere protagonista, simbolo autentico dell'isola. Accanto a questo, intendiamo rivalorizzare il ruolo delle “contrade” e rilanciare la manifestazione di “Portoni aperti”,

rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione attiva.

Allo stesso tempo, il mare dovrà tornare ad essere protagonista anche nei contenuti: percorsi enogastronomici dedicati ai prodotti locali, eventi culturali e spettacoli capaci di attrarre visitatori senza snaturare l'identità della manifestazione. L'obiettivo è costruire un evento che sappia parlare sia ai procidani che ai turisti, creando un'esperienza autentica e condivisa.

Procida ha una ricchezza culturale straordinaria.

Il nostro compito è trasformarla in un motore di crescita, senza mai perderne l'anima.

Perché solo un'isola che conosce e valorizza se stessa può davvero guardare avanti.

GIOVANI

Restare, crescere e costruire il futuro

Il futuro di Procida passa dai giovani.

Ma oggi, troppo spesso, essere giovani sull'isola significa dover scegliere tra restare senza opportunità o partire per costruirsi un futuro altrove.

Noi vogliamo cambiare questa prospettiva. Vogliamo creare le condizioni affinché i giovani possano restare, crescere e costruire qui il proprio percorso di vita.

UNO SPAZIO PER CRESCERE

Oggi a Procida manca un luogo fisico dedicato ai giovani. Uno spazio dove studiare, incontrarsi, creare e dare forma alle proprie idee, ai propri sogni.

Per questo intendiamo individuare uno "*Spazio Giovani polifunzionale*", aperto non solo ai ragazzi, ma a tutta la comunità. Un luogo vivo, inclusivo, pensato per accogliere studenti, lavoratori, associazioni e gruppi culturali.

Sarà una vera casa delle idee: un'aula studio attrezzata e accessibile anche nelle ore serali, spazi per attività artistiche e teatrali, una sala musica per i giovani talenti e ambienti dedicati al confronto e alla progettazione.

LAVORO, OPPORTUNITÀ E RADICAMENTO

Per permettere ai giovani di restare, servono opportunità reali.

Per questo istituiremo uno "*Sportello Giovani e Lavoro*", capace di offrire orientamento, supporto alla creazione di impresa e accompagnamento nell'accesso a bandi e finanziamenti.

Allo stesso tempo, favoriremo la collaborazione con le imprese locali per incentivare l'inserimento dei giovani nei mestieri artigianali e nelle professioni tradizionali, oggi sempre più a rischio. Recuperare questi saperi significa non solo creare lavoro, ma difendere l'identità dell'isola.

Vogliamo sostenere anche i giovani che scelgono di costruire il proprio futuro a Procida, mettendo radici sull'isola. Per questo promuoveremo iniziative simboliche ma significative, come il dono di un albero di limone procidano alle giovani coppie che scelgono di vivere qui. Un gesto semplice, ma profondamente identitario, che rappresenta continuità, appartenenza e futuro.

Vogliamo una Procida in cui i giovani non siano costretti ad andare via, ma possano scegliere di restare. Una comunità che li ascolti, li coinvolga e dia loro strumenti concreti per crescere.

SPORT E BENESSERE

Un'isola attiva

Lo sport è molto più di un'attività fisica. È educazione, prevenzione e socialità. È uno strumento fondamentale per la crescita e per il benessere dell'intera comunità.

Investire nello sport significa investire nella salute, nella qualità della vita e nella coesione sociale. Significa offrire ai ragazzi alternative sane, alle famiglie luoghi di incontro e all'isola un'opportunità concreta di sviluppo.

SPAZI ACCESSIBILI E DI QUALITÀ

Il primo passo è restituire centralità agli spazi esistenti.

Troppo spesso le aree sportive risultano poco curate o difficilmente fruibili.

Il nostro impegno sarà quello di garantire una manutenzione costante e programmata, riqualificando le strutture esistenti e rendendole sicure, accessibili e realmente utilizzabili da tutti.

Accanto a questo, lavoreremo per creare e modernizzare spazi dedicati all'attività fisica all'aperto: aree fitness diffuse sul territorio, percorsi per l'allenamento libero e luoghi pensati per ogni fascia d'età.

Allo stesso modo, daremo nuova attenzione alle aree giochi per bambini, progettando spazi sicuri, inclusivi e capaci di diventare veri punti di aggregazione per le famiglie.

MOVIMENTO, SALUTE E SOSTENIBILITÀ

Promuovere lo sport significa anche favorire uno stile di vita attivo nella quotidianità.

Per questo intendiamo incentivare, dove possibile, forme di mobilità legate al benessere, come percorsi pedonali e ciclabili, integrando attività fisica e sostenibilità.

SPORT COME COMUNITÀ E SVILUPPO

Lo sport è anche un potente strumento di aggregazione.

Sosterremo e valorizzeremo le associazioni sportive locali, promuovendo tornei ed eventi capaci di coinvolgere giovani, cittadini e realtà del territorio.

Procida ha tutte le potenzialità per diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di qualità, soprattutto nei periodi di bassa stagione. Un'opportunità importante per destagionalizzare il turismo e generare movimento economico, valorizzando al tempo stesso le energie positive presenti sull'isola.

GREEN E SOSTENIBILITÀ

Un'isola pulita e responsabile

Oggi la gestione dei rifiuti è ferma a risultati di anni fa, senza un reale salto di qualità. Noi vogliamo cambiare passo, introducendo un sistema più giusto, moderno ed efficace.

PIÙ DIFFERENZI, MENO PAGHI

Intendiamo introdurre un sistema di tariffazione puntuale (TARIP), già adottato con successo in molti Comuni italiani. Ogni famiglia sarà dotata di un contenitore per l'indifferenziata con un dispositivo di identificazione, che permetterà di calcolare la quantità effettiva di rifiuti prodotti.

Meno indifferenziata si produce, meno si paga. Un sistema equo, che premia i comportamenti virtuosi e responsabilizza tutti.

L'obiettivo è chiaro: portare Procida verso percentuali di raccolta differenziata molto più alte, fino a raggiungere standard vicini al 90%.

Una parte fondamentale riguarda la gestione dell'umido. Rilanceremo gli incentivi per le compostiere domestiche, prevedendo sconti concreti per le famiglie che scelgono questa soluzione.

Per chi non dispone di spazi privati, attiveremo compostiere di comunità in aree pubbliche dedicate. Anche in questo caso, attraverso sistemi di accesso nominativi, sarà possibile premiare chi conferisce correttamente, riducendo ulteriormente la quota variabile della tariffa.

MAGGIORE DECORO URBANO

Una Procida sostenibile è anche una Procida più pulita e ordinata.

Oggi in molte zone dell'isola mancano cestini per i rifiuti, soprattutto nei luoghi di maggiore affluenza. Questa è una criticità evidente, che incide sul decoro e sulla vivibilità degli spazi pubblici.

Per questo prevediamo l'installazione di nuovi cestini stradali, distribuiti in modo strategico nelle aree più frequentate, lungo le principali vie e nei punti turistici. Un intervento semplice ma fondamentale, che contribuirà a migliorare concretamente l'immagine dell'isola.

Un patto con i Procidani

Questo programma non è un elenco di promesse.

È una visione concreta, costruita ascoltando i bisogni reali dei cittadini e mettendo al centro ciò che conta davvero: la qualità della vita, il lavoro, i servizi, il futuro dei giovani e la tutela della nostra isola.

Abbiamo scelto di metterci in gioco perché crediamo che Procida possa e debba fare di più. Sappiamo che governare non significa promettere tutto, ma scegliere bene, con coraggio e visione. E soprattutto significa esserci: ascoltare, decidere e rispondere.

Per questo con Luigi Muro Sindaco e con Procida per Tutti, proponiamo un patto. Un patto vero, fondato sulla fiducia reciproca tra cittadini e amministrazione. Un impegno quotidiano fatto di presenza, trasparenza e responsabilità.

Per Procida. Per Tutti. Per Davvero.

LUIGI MURO